

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 16114 del 17/10/2016

**Proposta:** DPG/2016/14038 del 26/08/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016, DELLA FORNITURA DI BANCA DATI GIURIDICA PER RICERCA E SPERIMENTAZIONE NELLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI, MEDIANTE ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO (ODA) SU MEPA, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 1112/2016 - CIG Z171AFC671

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI

**Firmatario:** FRANCESCO SAVERIO DI CIOMMO in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 17/10/2016

## **SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI IL RESPONSABILE**

- Visti:
  - il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 - Suppl. Ordinario n.10);
  - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, e ss.mm., per quanto applicabile, così come previsto dal citato art. 216 del D.Lgs. 50/2016;
  - la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e s.m., ed in particolare l'art. 4 "Programmi di acquisizione";
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", ed in particolare le Sezioni 2 e 3 dell'Appendice 1, Parte Speciale, per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;
  - l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.;
  - il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;
  - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.;

- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 nel testo coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria";
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n.94 e ss.mm.;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4" per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e succ. mod.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e succ. mod.;
- le deliberazioni di Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 e n.

342 del 14 marzo 2016 di aggiornamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 e succ. mod;

Visti:

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 con particolare riferimento all'art. 6;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1216 del 21 luglio 2014 recante "Piano d'Azione ambientale ex D.A.L. 46/2011: presa d'atto del monitoraggio e linee di indirizzo per i progetti regionali 2014-2015";

Considerato che si intende supportare la fase dell'implementazione delle politiche di tutela e qualità ambientale attraverso sperimentazioni, analisi di contesto e valutazioni specifiche ad orientare le scelte strategiche e lo sviluppo delle politiche ambientali, così come proposto nella descrizione dell'azione 5.1 della citata DGR n. 1216/2014;

Vista altresì la deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 11 luglio 2016 avente per oggetto "L.R. 28/2007. Modifiche e integrazioni al programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Valutato che:

- nell'ambito del suddetto atto di programmazione in particolare nell'Allegato 2, è ricompresa l'attuazione dell'obiettivo 27 denominato "Sostegno ad attività di ricerca e sperimentazione nel campo delle diverse matrici ambientali (azione 5.1, DGR n. 1216/2014)" attraverso la realizzazione dell'attività indicata al punto 1) "Accesso a banche dati giuridiche su tematiche ambientali" con imputazione al capitolo 37065 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: Spese per accesso a banche dati per attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali";
- nell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operate dalla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, ai

sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della Delibera della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm., l'acquisizione della fornitura di una banca giuridica che presenti tutte le funzioni idonee a supportare efficacemente le attività istruttorie e di ricerca nel campo delle diverse matrici ambientali e dei relativi procedimenti rientrante nella voce 26 della tabella di cui al punto 145 della medesima delibera;

- secondo quanto previsto al punto 5 della parte dispositiva della citata DGR n. 1112/2016, all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm., in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. n. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss.mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo secondo le attività programmate con deliberazione della Giunta Regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa, e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- ai sensi dell'art.32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 , prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità con i propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle relative offerte;

Richiamate altresì:

- la legge 16 gennaio n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;
- la circolare regionale prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011, avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- l'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 18 dicembre 2009 e s.m. recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";
- la deliberazione di Giunta regionale del 28/10/2013 n. 1521 recante la "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la direttiva di indirizzi interpretativi per gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 - Allegato F al Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69,

recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”;

- la circolare regionale prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 avente ad oggetto “Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” pubblicato sul S.O. alla G.U. del 21 giugno 2013.”;
- la circolare regionale prot. PG/2013/208039 del 17/08/2013 avente ad oggetto “Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC” del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 “Semplificazione in materia di Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC)”;
- la circolare emanata dall'INAIL N.61 del 26/06/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- la circolare emanata dall'INPS N.1216 del 26/06/2015, recante “Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento unico di regolarità contributiva (DURC)”;

Atteso che ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.31, 101, 102 e 111 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Funzioni trasversali Dott. Francesco Saverio Di Ciommo, mentre il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto sarà assunto dalla Responsabile del Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali Dott.ssa Cristina Govoni;

Verificato preliminarmente, in ottemperanza a quanto stabilito dai richiamati artt. 21 della Legge Regionale 11/2004 e 26 della Legge n. 488/1999 e ss.mm., che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da

Consip S.P.A. finalizzate all'acquisizione di forniture analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 7 del richiamato D.L. n. 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012, ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico;

Atteso che la scelta del contraente, a cui affidare l'esecuzione della fornitura della banca dati giuridica, verrà eseguita mediante ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art.36, comma 2 lett.a, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno rispettare i principi sanciti dall'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016:

- il principio di economicità e di proporzionalità, in considerazione del rapporto fra il modesto costo dei servizi da affidare e l'utilità conseguita dall'Amministrazione in termini di supporto per le attività istruttorie e di ricerca nel campo delle diverse matrici ambientali, come sopra evidenziato;
- il principio di efficacia, tempestività in quanto occorre garantire l'utilizzo della fornitura sopra descritta;

Ritenuto, altresì, opportuno precisare che poiché sussiste la necessità di continuare ad utilizzare la banca dati in oggetto, è necessario procedere all'acquisizione della fornitura;

Considerati il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti), e la qualità della prestazione si ritiene di individuare come affidatario della fornitura in oggetto il fornitore uscente;

Considerata la natura della prestazione e l'importo dell'affidamento, si dà atto che ricorrono le condizioni per avviare le procedure finalizzate all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo Codice degli Appalti D. Lgs. 50/2016, in conformità con quanto previsto dalla citata DGR n. 1112/2016;



Tenuto presente che con il soggetto affidatario verrà stipulato contratto mediante scrittura privata nel rispetto dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 secondo le modalità previste dalle regole del sistema di E-Procurement della P.A.;

Considerato che:

- la spesa complessiva è stimata in € 4.000,00 (IVA compresa);
- la durata del contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione e terminerà entro il 31/12/2016;
- nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., si provvederà alle necessarie registrazioni contabili, nel rispetto della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e della deliberazione di Giunta regionale n. 1112/2016;

Dato atto inoltre che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il CIG Z171AFC671;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti ancora:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16 ter dell'art. 53;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", in particolare l'art.14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la L.R. n. 43/2001 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro in Emilia-Romagna" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7

"Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento di lavori";

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018 per le strutture della Giunta Regionale, le Agenzie e istituti regionali e gli Enti regionali convenzionati approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 239 del 30/7/2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. 190/2012, del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;

- ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014 coordinato con la legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. Z171AFC671;
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015, avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Visti altresì:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della L. 190/2014 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare del medesimo servizio del 30-4-2015 PG/2015/280792 avente per oggetto: "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti.";
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa Regionale NP/2015/15246 del 6 novembre 2015 avente ad oggetto: "Indicatore di tempestività dei pagamenti: chiarimenti sulla perimetrazione dei debiti commerciali";

- il D.P.R. n. 633/1972, relativo all' "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.;
- la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 4.000,00 (IVA compresa) trova copertura finanziaria sul capitolo di bilancio 37065 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: Spese per accesso a banche dati per attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 approvato con DGR n. 2259/2015 e succ. mod, nell'anno di previsione 2016, e che presenta la necessaria disponibilità;

Atteso inoltre che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 art. 56 del D.Lgs. 188/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione della fornitura, la spesa di cui al presente atto è esigibile per € 4.000,00 (IVA compresa) nell'esercizio 2016;

Richiamate, ai fini dell'attuazione della presente programmazione le proprie deliberazioni n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. con particolare riferimento alla "Parte Generale", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti, n. 2189 del 21 dicembre 2015, n. 270 del 29 febbraio 2016, n. 76 del 29 gennaio 2016, n. 622 del 28 aprile 2016, n.702 del 16/05/2016 e n. 1107 del 11/07/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto altresì dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al

medesimo Decreto, resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni espresse in premessa, che si dichiarano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, della L.R. n. 28/2007, art. 10, della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e s.m. ed in attuazione della DGR n. 1112/2016, della fornitura di una banca dati giuridica che presenti tutte le funzioni idonee a supportare efficacemente le attività istruttorie e di ricerca nel campo delle diverse matrici ambientali e dei relativi procedimenti, CIG Z171AFC671, da espletarsi mediante ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo complessivo stimato in € 4.000,00 (IVA compresa);
- 3) di dare atto che:
  - il sottoscritto è Responsabile unico del procedimento mentre il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 31,101,102 e 111, comma 2, del D.lgs. 50/2016, verrà ricoperto, dalla Responsabile del Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali Dott.ssa Cristina Govoni;
  - la durata del contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione e terminerà entro il 31/12/2016;
  - nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., si provvederà alle necessarie registrazioni contabili, nel rispetto della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabile, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e della deliberazione di Giunta regionale n. 1112/2016;
- 4) di dare atto altresì che:
  - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è il CIG Z171AFC671;
  - l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in

materia di pubblica amministrazione”;

5) di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione della spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata alla realizzazione della fornitura in oggetto, per complessivi € 4.000,00 registrata al n.393 sul Capitolo di bilancio 37065 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile: Spese per accesso a banche dati per attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3). Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2259/2015 e succ. mod.;

6) di dare atto inoltre:

- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere la seguente:

<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Codice economico</b>	<b>COFOG livello 1</b>	<b>COFOG livello 2</b>	<b>Transazioni UE</b>	<b>SIOP E</b>	<b>C.I. spesa</b>	<b>Gestione ordinaria</b>
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>U.1.03.02.0 5.000</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>1364</b>	<b>3</b>	<b>3</b>

7) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, sulla base delle delle indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 66/2016.

Francesco Saverio Di Ciommo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Saverio Di Ciommo, Responsabile del SERVIZIO AFFARI GENERALI E FUNZIONI TRASVERSALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14038

data 26/08/2016

IN FEDE

Francesco Saverio Di Ciommo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14038

data 13/10/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso